

## 1 PARROCCHIA DI S. MARIA DELLA PACE

Fu Pio IX, con la lettera apostolica "Inter cetera" dell'8.3.1851, a creare unitamente a quelle di S. Martino e di S. Maria delle Grazie questa nuova parrocchia a Senigallia. Volle il Papa che la chiesa e la casa parrocchiale fossero erette a proprie spese, e già nel 1854 il sacro edificio veniva benedetto dal Vescovo Card. Lucciardi. Incendiata nel 1914, distrutta dal terremoto del 1930, la chiesa fu ricostruita nelle forme attuali quattro anni più tardi per volontà di Papa Pio XI.

## 2 PALAZZO MASTAI FERRETTI



Giovanni Maria Mastai Ferretti Papa Pio IX nasce in questo nobile palazzo il 13 maggio 1792 dal conte Girolamo, Gonfaloniere di Senigallia, e dalla contessa Caterina Solazzi. Sin dal finire del secolo XVI i Mastai vivono in questo severo edificio, dal bel portale con lo stemma della famiglia. L'interno conserva la struttura tipica di un palazzo gentilizio del Sei-Settecento, con al primo piano nobile la zona di rappresentanza ed al secondo piano le stanze private della famiglia. Purtroppo il terzo piano, adibito ad uso della servitù, fu demolito a seguito del terremoto del 1930. Oggi nelle ampie sale vi ha sede il Museo Pio IX.

## 3 PARROCCHIA DI S. MARIA DELLE GRAZIE



La chiesa ed il Convento di S. Maria delle Grazie sorsero a seguito di un voto fatto da Giovanni della Rovere, signore di Senigallia, per la nascita dell'erede maschio, Francesco Maria. Incaricato l'architetto fiorentino Baccio Pontelli, il progetto era pronto nel 1491 ma i lavori procedettero molto lentamente: dapprima si ultimò il convento e solo poi la chiesa. Il tempio fu eretto a sede di parrocchia da Pio IX con la lettera apostolica "Inter cetera" dell'8.3.1851 e conserva fra le altre una tela del Perugino; la "Madonna di Senigallia" di Piero della Francesca già in questa chiesa, è conservata alla Galleria Nazionale di Urbino.

## 4 PARROCCHIA DI S. MARTINO



Sin dal 1223 è presente a Senigallia una chiesa dedicata a S. Martino. Nel corso del '400 viene presa in consegna dall'Ordine dei Servi di Maria che tutt'oggi ne curano l'ufficiatura. Il tempio, più volte ricostruito e che si presenta oggi in forme settecentesche, ricco di opere d'arte fu eretto da Pio IX in sede parrocchiale con la lettera apostolica "Inter cetera" dell'8.3.1851. Lo stesso Pontefice a proprie spese riscattò la proprietà dell'attiguo convento.

## 5 CHIESA DELL'ASSUNTA



La chiesa, popolarmente detta "dei Cancelli" per l'ampia cancellata posta sul fronte, costruita tra il 1760 e il 1770 dalla Compagnia di S. Giuseppe e Carità, si presenta oggi nelle forme derivanti dal profondo restauro commissionato da Pio IX e terminato nel 1853. L'interno è riccamente decorato con lavori di buona mano ed altari dai marmi pregiati, mentre l'esterno presenta la facciata con un portico scandito da quattro colonne d'ordine ionico, e sopra l'attico lo stemma di Pio IX.

## 6 GINNASIO PIO



A proprie spese Pio IX volle acquistare un ampio edificio prospiciente la Piazza del Duomo e, ristrutturato al fine di farlo sede di una scuola con annesso collegio, con lettera apostolica "Senogalliae Urbis" del 1.9.1853, erigeva il "Ginnasio Pio" affidandolo alla direzione dei PP. Gesuiti. Alterne le vicende di questa istituzione scolastica, visitata da Pio IX durante il suo viaggio nello Stato Pontificio, che sotto diverse forme ebbe a perdurare sino al 1930. Il terremoto di quell'anno portò alla demolizione del secondo piano e pose fine al Collegio. L'edificio conserva sulla facciata lo stemma gentilizio di Pio IX.

## 7 OPERA PIA MASTAI FERRETTI



Questo Ente Pubblico di Assistenza e Beneficenza fu fondato da Pio IX con la Bolla "Gravissima inter" del 20 aprile 1857; già dal 1852 il Pontefice aveva provveduto ad acquistare per suo particolare conto e nel suo privato nome, alcuni beni urbani e rustici presenti a Senigallia già appartenuti all'appannaggio del Principe Eugenio di Beauharnais, viceré d'Italia, ed alla Casa ducale di Leutemberg. Con questi beni egli provvide alla erezione dell'Opera Pia "Mastai Ferretti" (dal nome del fondatore) oggi casa di riposo e pensionato per anziani.

## 8 CHIESA DI S. MARIA DEL PONTE AL PORTO



La chiesa "del Porto" sorge a poca distanza dal porto canale che, un tempo, veniva largamente utilizzato specie nel periodo della "Fiera Franca" per cui Senigallia era famosa in tutto lo Stato Pontificio e non solo. Fu Pio IX a volere la riedificazione dalle fondamenta della chiesa e della casa parrocchiale, essendo la precedente costruzione in rovina per l'umidità del luogo. L'architetto incaricato, il senigalliese Ferroni, pose dunque ogni cura nel progettare l'edificio, collocando la facciata ad oriente e sopraelevando l'ingresso così da evitare i danni delle fiamane. Aperta al culto nel 1858, fu lo stesso Pio IX a donare la pala d'altare con la Madonna del Ponte ed altre tele ivi conservate.

## 9 IL DUOMO DI SENIGALLIA



Spettò a Pio IX completare la costruzione del Duomo di Senigallia dove egli era stato battezzato nello stesso giorno della nascita. Se infatti il Card. Bernardino Honorati, iniziata l'opera nel settembre 1762, poté inaugurare la nuova Cattedrale e l'Episcopio nel 1790, restava però ancora da innalzarne la facciata. Fu il Papa senigalliese a commissionarla a proprie spese, su disegno di Augusto Innocenti: di stile neo-classico, venne inaugurata nel 1877. All'interno della cattedrale si conserva la statua di Pio IX, collocata nel 1925.

## 10 CHIESA PARROCCHIALE DI RONCITELLI



Il castello di Roncitelli, non lontano da Senigallia, era luogo di villeggiatura per la famiglia Mastai-Ferretti, particolarmente caro a Pio IX che vi trascorse la sua fanciullezza. Il Pontefice volle dunque ricostruire ex novo, a sue proprie spese, la chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista, solennemente inaugurata nell'ottobre 1873 dal Vescovo di Senigallia Mons. Giuseppe Aggarbati.

## 11 CHIESA DELLA CROCE



La chiesa della Croce, iniziata nel 1605, presenta un impianto tardo rinascimentale con all'interno preziosi altari barocchi. È sede della Confraternita della Croce e Sacramento, fondata all'inizio del '500, con lo scopo di mettere "le proprie sostanze et salute, et occorrendo, anche la vita, per servizio della Santa Fede e dell'umanità sofferente". A questa Confraternita Pio IX aveva aderito, accettato a pieni voti nel 1818, anno in cui aveva operato per la Missione cittadina voluta dal Vescovo Card. F. Sceberras Testaferrata.

## 12 CHIESA DELLA MADDALENA



Questa chiesa fu particolarmente cara a Pio IX. Eretta nelle attuali forme nel 1756, essa conserva la cappella gentilizia della Famiglia comitale dei Mastai Ferretti: posta presso l'altare di S. Antonio, fu lo stesso nonno del Pontefice Giovanni Maria a commissionare a D. Corvi l'opera raffigurante il Santo patavino. Presso l'altare sono sepolti i nonni ed i genitori di Papa Pio IX, il quale il 28 maggio 1857, durante la visita ai suoi Stati, vi celebrò una S. Messa di suffragio. La chiesa conserva pure una pregiata tela del XVI secolo raffigurante l'Immacolata Concezione a cui Pio IX fu sempre devoto.

## 13 CHIESA DELL'IMMACOLATA



L'8 dicembre 1854: Pio IX proclamava il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria. A 50 anni dall'evento, la chiesa senigalliese intitolava questo tempio alla Madonna Immacolata. Dopo la ricostruzione del sacro edificio seguita al terremoto del 1930, la chiesa fu arricchita con opere che ricordano la proclamazione del dogma: il grande affresco sulla parete absidale di F. Atzori e la lunetta in maiolica dello scultore E. Mazzolani, nel portale d'ingresso.

## 14 LINEA FERROVIARIA ROMA/ANCONA/BOLOGNA



Fin dal 1834 i senigalliesi avevano caldeggiato la realizzazione di una linea ferrata che, dal porto di Civitavecchia, passando per Roma, Perugia e Pergola, giungesse a Senigallia per proseguire sino ad Ancona: questa avrebbe favorito la famosa Fiera Franca cittadina. Eletto pontefice, Pio IX volle la costruzione di 5 linee ferrate, dando inizio nel 1855 ai lavori dalla linea Roma-Ancona-Bologna, ferrovia che avrebbe collegato le due maggiori città dello Stato e che tutt'oggi resta una delle principali linee italiane. Nella stazione di Senigallia è presente dal 1989 un monumento a memoria dell'impegno di Pio IX verso le ferrovie.



i Luoghi di Pio IX

Senigallia